

La commissione elettorale resta monca dopo 18 mesi: gli zanniniani vogliono la Esposito, i "marziani" Tenga ma il nome spetterebbe a Noi Campani

# Scrutatori, sonno profondo del Consiglio

*De Lucia mai sostituito, la Affari generali si sveglia tardi: venerdì la seduta per la nomina*

**CASERTA (Renato Casella)** - La commissione Affari generali si sveglia tardi sulla questione della commissione elettorale incompleta da un anno e mezzo. Nella seduta di ieri l'organismo presieduto da **Nicola Gentile** ha deciso di chiedere spiegazioni all'assessore competente sulla mancata surroga del componente **Antonio De Lucia**, decaduto da consigliere dopo la nomina ad assessore. Una decisione presa "a babbo morto": proprio ieri il sindaco **Carlo Marino** ha convocato la commissione per le 11 di dopodomani per procedere alla nomina degli scrutatori che saranno destinati agli uffici elettorali per le Europee di sabato 8 giugno e domenica 9 giugno. Decisamente troppo tardi per un accordo in extremis in maggioranza: verosimilmente, la commissione si riunirà con i componenti rimasti: **Gianluca Iannucci** per la maggioranza e **Raffaele Giovine** per l'opposizione. "Siamo stati tutti concordi - riferisce il componente di minoranza **Elio Di Caprio** - nel chiedere all'assessore competente perché non sia proceduto alla sostituzione. Immagino che ci siano stati problemi fra i gruppi di maggioranza: il nuovo componente sarebbe spettato al gruppo di De Lucia, ma qualcun altro non sarà stato d'ac-



In alto Iannucci e Giovine, in basso Esposito e Tenga

cordo". In effetti, l'indicazione dovrebbe spettare al gruppo di Noi Campani, dal quale proveniva De Lucia, ma sembra che anche altre componenti della maggioranza vogliono dire la loro. Il gruppo di Insieme, in particolare la componente vicina al consigliere regio-

nale **Giovanni Zannini** punterebbe su **Dora Esposito**, mentre il gruppo che fa capo alla famiglia Marzo vorrebbe **Donato Tenga** (rimasto senza gruppo dopo l'addio a Origini) o **Marianna Funaro**. Nei mesi scorsi ci si è chiesti inoltre se fosse necessa-



rio sostituire solo De Lucia o se invece andassero avvicinati tutti i 3 componenti: il quesito è stato posto lo al segretario generale **Salvatore Massi**, che informalmente avrebbe suggerito di procedere con la surroga del solo De Lucia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La seduta

I consiglieri chiedono lumi all'assessore, ma intanto Marino ha convocato per domani la commissione

Napoletano chiede interventi per Casertavecchia

## Panoramica, torna il caso infinito

**CASERTA (r.c.)** - Torna periodicamente di attualità la questione annosa della panoramica Casertavecchia-Castel Morrone, ufficialmente chiusa per precauzione, ma in realtà utilizzata regolarmente. A riscoprire una questione buona per tutte le stagioni è il consigliere di minoranza **Pasquale Napoletano** (FdI) con un'interrogazione da discutere nel prossimo question time. La strada, ricorda l'ex assessore, "è formalmente chiusa al traffico da oltre dieci anni" e "si trova in un punto collinare particolarmente sensibile agli effetti del maltempo", per cui "spesso si sono verificati distaccamenti di massi dalla parete rocciosa".

Qualche anno fa "si è sfiorata la tragedia, quando un albero crollò al centro della carreggiata pochi secondi prima che due automobili transitassero nella zona". La via è formalmente chiusa al transito, ma in molti casi i veicoli hanno violato il divieto. "Un'opera di risanamento idrogeologico finalizzato alla messa in sicurezza dei versanti collinari" è necessaria, così come "lavori che rendano idonea la strada al passaggio dei veicoli". Napoletano chiede quindi al sindaco e all'assessore delegato cosa intendano fare per riaprire la strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Comune di Napoli contro il comitato anti sorvoli che non molla sulla soluzione Grazzanise

## Aeroporto, battaglia in tribunale

**CASERTA (ren.cas.)** - Dopo Regione e Confindustria Napoli, anche il Comune partenopeo si schiera con la Gesac e contro i cittadini che contestano i sorvoli degli aerei in transito per Capodichino e chiedono il risarcimento dei danni arrecati dal rumore. Con i ricorrenti si è invece costituita Assoutenti. Queste la novità emerse dall'udienza celebrata ieri mattina al tribunale civile di Napoli, nell'ambito della vertenza che contrappone da una parte 6 cittadini e il comitato civico "No Fly Zone" (rappresentati e difesi dall'avvocato **Gennaro Esposito**) e dall'altra la società Gesac, che gestisce l'aeroporto, ministero delle Infrastrutture, Enav ed Enac. Intanto il comitato civico insiste sulla soluzione naturale per decongestionare Capodichino, quella dello scalo civile a Grazzanise.

Il giudice si è preso un mese di tempo per decidere su 3 questioni fondamentali: la costituzione delle parti sopraggiunte (appunto Comune, Regione, Confindustria e Assoutenti), la propria giurisdizione su questa vicenda (che potrebbe essere di competenza del Tar) e la nomina dei periti per misurare il rumore nelle zone sorvolate. Il magistrato ha accennato alla



*Sullo sfondo della vertenza la questione dello scalo alternativo*

possibilità di nominare docenti universitari e a questo proposito la portavoce del comitato civico **Stefania Cappelletto** nota che "adesso fra le parti in causa potrebbe esserci il Comune, guidato dal sindaco **Gaetano Manfredi**, fino a pochi anni fa rettore della Federico II: non

mi sembra una garanzia di imparzialità per i periti che sarebbero nominati". La discesa in campo di Comune e Regione ha amareggiato i ricorrenti: "Noi non avevamo chiamato in causa questi due enti - dice la Cappelletto - che peraltro siedono nella commissione aeroportuale per rappresentare i cittadini, ma si schierano contro la nostra rivendicazione del diritto alla salute".

La decisione del Comune è stata inattesa: alcuni consiglieri di maggioranza, interpellati dalla Cappelletto, se ne sarebbero dichiarati all'oscuro. L'amministrazione scrive che i cittadini chiedono al tribunale in via cautelare "di ordinare la cessazione delle immissioni sonore adottando qualsiasi misura compresa quella del divieto di sorvolo". Questo causerebbe "una contrazione dell'operatività dell'aeroporto di Napoli con una conseguente significativa riduzione dei passeggeri imbarcati".

In questo modo diminuirebbero gli incassi dell'addizionale sui diritti di imbarco istituita a seguito dell'Accordo sottoscritto con il Governo (Patto per Napoli).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAZIONE PER IL PERSONALE

## Ospedale, dipendenti a raccolta sull'assistenza

**CASERTA (r.c.)** - Migliorare il percorso di assistenza e cura del paziente, implementando la qualità delle informazioni contenute in cartella clinica e la corretta compilazione della scheda di dimissione ospedaliera (Sdo).

Con questo obiettivo, l'azienda ospedaliera "San'Anna e San Sebastiano" ha inaugurato, ieri, il progetto formativo dal titolo "5 domande per fare chiarezza sulle Sdo".

L'iniziativa è promossa e organizzata dalla Direzione sanitaria, guidata dalla **Angela**

**Annicchiarico**, e dall'Unità operativa complessa di Epidemiologia, Qualità, Performance e Flussi Informativi, diretta da **Federica D'Agostino**.

Articolato in otto edizioni, distribuite tra maggio e giugno, il Corso di formazione è destinato all'intera platea del personale medico dell'azienda ospedaliera coinvolto nei reparti di ricovero, per accrescerne le conoscenze e le competenze in materia di corretta compilazione della cartella clinica e di corretta codifica delle diagnosi e delle procedure nella Sdo.



© RIPRODUZIONE RISERVATA